

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL PREVENTIVO ECONOMICO 2017

Relazione del Collegio dei Revisori

Il Collegio prende in esame il preventivo economico per l'esercizio 2017, deliberato dal Comitato esecutivo nella riunione dell'11 ottobre scorso e corredato da apposita relazione illustrativa e, dopo aver esaminato i criteri di iscrizione e rappresentazione dei proventi e degli oneri, redige la propria relazione ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello statuto dell'Unioncamere.

Il Collegio, preliminarmente, prende atto che la previsione dell'esercizio 2017 tiene conto degli effetti sul contributo associativo determinati dal taglio del 50% del diritto annuale disposto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 e della revisione in aumento dell'aliquota contributiva, in considerazione del fatto che i dati di bilancio d'esercizio 2015 delle Camere di commercio presi come riferimento per il calcolo della quota associativa 2017 risultano decurtati del taglio previsto del 35%. In considerazione di ciò, il Comitato esecutivo ha proposto all'Assemblea la fissazione dell'aliquota nella misura del **2,00%**.

Il preventivo economico 2017 è redatto secondo il principio del pareggio economico, nel rispetto di quanto previsto dall'art.2, comma 2, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente.

I principali aggregati del preventivo economico 2017 vengono così riassunti:

Descrizione voci	Preconsuntivo 2016	Preventivo 2017	Differenza	%
Totale proventi della gestione ordinaria	60.615.957,57	54.475.270,95	-6.140.686,62	- 10,13
Totale oneri della gestione ordinaria	60.502.099,65	54.578.770,95	-5.923.328,70	- 9,79
Differenza	113.857,92	- 103.500,00	- 217.357,92	
Risultato della gestione finanziaria	227.500,00	103.500,00	- 124.000,00	- 54,51
Risultato della gestione straordinaria	- 120.478,33		120.478,33	
Risultato delle rettifiche patrimoniali	- 6.906,10		6.906,10	
Differenza	100.115,57	103.500,00	3.384,43	3,38
Avanzo economico	213.973,49	-	- 213.973,49	

Il preventivo economico 2017 chiude con un pareggio che è stato possibile conseguire per effetto del previsto avanzo della gestione finanziaria pari a **103,5** migliaia di euro che ha assorbito il disavanzo della gestione ordinaria pari a **103,5** migliaia di euro.

Descrizione voci	Preconsuntivo 2016	Preventivo 2017	Variazioni assolute	%
Contributi associativi	15.748.294,32	15.389.920,69	- 358.373,63	- 2,28
Valore della produzione dei servizi commerciali	2.450.290,00	2.455.628,30	5.338,30	0,22
Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	36.030.184,87	29.740.366,06	- 6.289.818,81	- 17,46
Fondo perequativo iniziative di sistema	3.973.695,71	4.000.000,00	26.304,29	0,66
Altri proventi e rimborsi	2.413.492,67	2.889.355,90	475.863,23	19,72
TOTALE	60.615.957,57	54.475.270,95	- 6.140.686,61	- 10,13

L'importo del contributo associativo pari a **15.389,9** migliaia di euro registra una diminuzione del **2,28%** rispetto al valore del 2016 ed è calcolato sui dati di bilancio delle CCIAA dell'anno 2015 (diritti di segreteria e diritto annuale al netto delle spese di riscossione e della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti).

Nell'ambito del conto **Valore della produzione dei servizi commerciali** vengono iscritti i proventi riconosciuti all'ente per il rilascio delle carte tachigrafiche, per la vendita dei documenti commerciali agli operatori economici e i proventi da attività di ricerca; tale previsione per l'anno 2017 si attesta sull'importo di **2.455,6** migliaia di euro in linea con il dato del preconsuntivo 2016 per effetto del previsto proseguimento nel 2017 delle attività commissionate nell'esercizio 2016.

Tra gli importi più significativi nell'ambito dei proventi della gestione ordinaria, si evidenzia l'importo iscritto tra i **Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari (29.740,3** migliaia di euro) in cui vengono imputati i proventi corrispondenti alle somme che vengono trasferite all'ente dagli organismi nazionali e comunitari in relazione alle attività di promozione e di coordinamento svolte dall'Unioncamere nell'ambito di progetti e iniziative di interesse del sistema camerale e imprenditoriale; proventi che possono riferirsi a finanziamenti per progetti in corso o per progetti che si realizzeranno nell'anno 2017 in relazione ad accordi/convenzioni operative già sottoscritti, come si evince dall'elenco presente nella relazione al bilancio a cui si rinvia.

Nell'ambito del conto **Fondo perequativo iniziative di sistema** sono state accantonate risorse pari a **4.000,0** migliaia di euro destinate a finanziare le iniziative che si intendono realizzare nel corso del 2017 i cui oneri vengono imputati nel conto "Iniziativa e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo" di cui all'art. 6, comma 2, del regolamento del fondo di perequazione. Il dato di **2.889,3** migliaia di euro iscritto negli **Altri proventi e rimborsi** registra un incremento del **19,72%** rispetto al dato di preconsuntivo 2016. L'elenco dettagliato dei proventi inseriti nel conto vengono riportati nella relazione illustrativa a cui si fa rinvio.

Per quanto riguarda gli *oneri della gestione ordinaria*, la sezione relativa agli *oneri per il funzionamento della struttura* rileva una lieve diminuzione dello **0,09%**, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione voci	Preconsuntivo 2016	Preventivo 2017	Variazioni assolute	%
Personale	6.059.623,45	5.998.182,19	- 61.441,27	- 1,01
Funzionamento	6.013.558,26	6.063.457,67	49.899,41	0,83
Ammortamenti	241.000,00	241.000,00	-	-
TOTALE	12.314.181,71	12.302.639,86	- 11.541,86	- 0,09

➔ Per quanto riguarda il **“Personale” (5.998,1** migliaia di euro) il decremento del 1,01% è l’effetto della previsione nel 2017 di un minor accantonamento dell’importo commisurato alle ferie non godute in relazione ad un maggiore utilizzo accertato nel 2016. Al riguardo il Collegio invita i competenti uffici a valutare per il futuro la contabilizzazione della posta relativa alle ferie non godute alla luce delle modifiche normative introdotte dal D.L. 95/2012 (art. 5, comma 8).

Per quanto concerne i costi di **“Funzionamento”** si registra una conferma rispetto al preconsuntivo 2016:

- ▶ dell’incremento del **3,14%** stimato nella voce *“Organi istituzionali”*, in conseguenza dei possibili maggiori costi per il funzionamento degli Organi istituzionali, legati alla presumibile maggior frequenza delle riunioni nel corso dell’anno di attuazione della riforma;
- ▶ di un leggero decremento dello **0,29%** nella voce *“Godimento beni di terzi”*, legato ad un previsto adeguamento delle spese condominiali dovute per l’immobile di Piazza Sallustio n. 9;
- ▶ dell’incremento dell’ **1,50 %** nella voce *“Prestazioni di servizi”* motivato dai possibili maggiori interventi di manutenzione ordinaria da effettuare presso Villa Massenzia e presso l’immobile di Via Nerva;
- ▶ della conferma del valore nella voce degli *“Oneri diversi di gestione” (-0,04%)*, voce all’interno della quale vengono iscritti gli importi da versare allo Stato in ottemperanza alle diverse norme di contenimento e che ammontano a circa 1,5 milioni di euro.

Per quanto concerne gli **“Ammortamenti”** l’importo di **241,0** migliaia di euro del 2017 riconferma il dato di preconsuntivo 2016 in quanto anche nel 2017 si stima di non dover procedere all’ammortamento dei beni immobili di proprietà dell’ente per effetto di un presumibile valore residuo dei suddetti beni al termine del loro periodo di vita utile superiore al valore contabile attualmente presente in bilancio.

Complessivamente, la sezione del funzionamento della struttura rappresenta il **23%** degli oneri della gestione ordinaria.

Nella sezione *Programmi per lo sviluppo del sistema camerale* del preventivo, viene previsto un importo complessivo di **42.276,1** migliaia di euro, con un decremento del **12,27%** nel raffronto con la stima dei valori di pre-consuntivo 2016. Detto importo viene illustrato per linea programmatica all'interno della relazione illustrativa; relazione nella quale vengono riportate, le iniziative e i progetti che si intendono realizzare nel corso del 2017 individuati all'interno delle missioni e dei programmi stabiliti per l'Unioncamere dal Ministero dello sviluppo economico.

I programmi per lo sviluppo del sistema camerale rappresentano il **77%** degli oneri della gestione ordinaria.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, l'avanzo di **103,5** migliaia di euro, manifesta una riduzione del **54,51%** rispetto all'esercizio 2016, dovuta principalmente alla contrazione degli interessi attivi prevista sulle disponibilità liquide dell'ente per effetto del rinnovo contrattuale dell'affidamento del servizio di cassa nel corso del prossimo esercizio; rinnovo che avviene in un periodo di forte calo dei tassi di mercato sui depositi bancari.

Nella sezione del preventivo della gestione straordinaria non vengono iscritte poste contabili.

Il Collegio prende atto che sono stati redatti i documenti previsionali di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Pubbliche Amministrazioni in contabilità civilistica – e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato del 22 agosto 2013, n. 35, con la quale sono state illustrate le metodologie da seguire ai fini del consolidamento dei conti delle Pubbliche Amministrazioni.

Per l'Unioncamere, il Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013 ha individuato lo schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dall'ente e lo schema di budget economico allegato al decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del precitato decreto, vengono allegati al documento previsionale 2017 i seguenti schemi:

- ➔ il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica e riclassificato secondo il modello di cui all'allegato n. 1) al decreto ministeriale 27 marzo 2013;
- ➔ il budget economico pluriennale sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale;
- ➔ Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA);
- ➔ il prospetto, redatto in termini di cassa, articolato secondo le missioni e programmi individuati dal Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013 e di seguito riportati:
 - 1) Competitività e sviluppo delle imprese;

- 2) Regolazione dei mercati;
- 3) Internazionalizzazione del sistema produttivo;
- 4) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 5) Fondi da ripartire.

Contestualmente al preventivo economico 2017, viene approvato il piano degli investimenti dello stesso anno. Gli interventi che l'ente intende realizzare nel corso del prossimo esercizio distinti per tipologia di investimento sono riportati nella relazione illustrativa al preventivo (pagina 10).

In allegato al presente documento vengono riportate le tipologie di oneri per le quali sono previsti, dalle diverse norme di contenimento introdotte negli ultimi anni, appositi limiti di spesa, al fine di illustrare nel dettaglio la relativa rappresentazione. Le tabelle (3a e 3b), che si differenziano per l'obbligo o meno di versamento del risparmio dovuto, evidenziano per ciascuna voce la disposizione di riferimento e le modalità di calcolo del limite. La tabella 3c riporta, invece, le appostazioni delle risorse all'interno della categoria dei consumi intermedi.

Tabella 3a

CALCOLO IMPORTO DEI LIMITI DI SPESA PER L'UNIONCAMERE PER IL 2017 E RISPARMI DA VERSARE

Somme versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 67 del decreto legge n. 112/2008	40.773,62
Art. 61, comma 17 DL 112/2008	171.367,48
Indennità e compensi agli Organi di Amministrazione Direzione e Controllo	
Limite di spesa anno 2011	564.850,00
Limite di spesa e versamento anno 2017 = 10% importi alla data del 30/4/2010	56.485,00
Studi e incarichi di consulenza	
Spesa sostenuta nell'anno 2009	107.637,50
Risparmio da Versare = 80% spesa sostenuta nell'anno 2009	86.110,00
Relazioni pubbliche, pubblicità, convegni, mostre e rappresentanza	
Spesa sostenuta nell'anno 2009	26.685,50
Limite di spesa anno 2017 = 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009	5.337,10
Risparmio da Versare = 80% spesa sostenuta nell'anno 2009	21.348,40
Missioni	
Spesa sostenuta nell'anno 2009	289.942,00
Limite di spesa anno 2017 = 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	144.971,00
Risparmio da Versare = 50% spesa sostenuta nell'anno 2009	144.971,00
Formazione	
Spesa sostenuta nell'anno 2009	111.601,10
Limite di spesa anno 2017 = 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	55.800,55
Risparmio da Versare = 50% spesa sostenuta nell'anno 2009	55.800,55
Autovetture	
Spesa sostenuta nell'anno 2009	35.018,50
Limite di spesa anno 2017 = 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011	9.989,97
Risparmio da Versare = 20% spesa sostenuta nell'anno 2009	7.003,70
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	
Spesa sostenuta nell'anno 2009	119.630,71
Spesa prevista nel 2017 (spesa consuntivata nell'anno 2011)	8.670,00
Risparmio da Versare = (spesa sostenuta - spesa prevista)	110.960,71
Sponsorizzazioni*	
Spesa sostenuta nell'anno 2009	18.960,00
Limite di spesa anno 2014 = 0% della spesa sostenuta nell'anno 2009	-

Tabella 3b

**CALCOLO IMPORTO DEI LIMITI DI SPESA PER L'UNIONCAMERE PER IL 2017
CHE NON DETERMINANO RISPARMI DA VERSARE**

Manutenzione ordinaria e straordinaria immobile P.za Sallustio n. 9, V piano	
Valore di bilancio	2.896.789,96
Limite di spesa anno 2017 = 2% del valore di bilancio anno 2006	57.935,80
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili P.za Sallustio n. 21	
Valore di bilancio presunto	29.000.000,00
Limite di spesa anno 2017 = 2% del valore di acquisto dell'immobile	583.609,26
Spesa sostenuta nell'anno 2007	160.897,72
Manutenzione ordinaria e straordinaria Villa Massenzia	
Valore di bilancio	1.652.662,08
Limite di spesa anno 2017= 2% del valore iscritto in bilancio	33.053,24
Manutenzione ordinaria immobile via Nerva	
Valore di bilancio	1.652.662,08
Limite di spesa anno 2017= 1% del valore catastale	39.205,46
Somministrazione lavoro e contratti di formazione e lavoro	
Spesa sostenuta nell'anno 2009	253.207,68
Limite di spesa anno 2017 = 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	126.603,84
Contratti di lavoro a tempo determinato e co.co.co	
Spesa sostenuta nell'anno 2009	96.219,00
Limite di spesa anno 2017= 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	48.109,50
Comunicazioni cartacee	
Spesa sostenuta nell'anno 2011 (spesa relativa alla macchina	20.146,50
Limite di spesa anno 2017 = 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011	10.073,25
Gestione della carta	
Spesa sostenuta nell'anno 2011	12.009,71
Limite di spesa anno 2017 = 70% della spesa sostenuta nell'anno 2011	8.406,80
Autovetture e buoni taxi	
Spesa sostenuta nell'anno 2011	33.299,90
Limite di spesa anno 2017 = 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011	9.989,97
Consulenze	
Limite di spesa anno 2017 = 20% della spesa sostenuta nel 2009	21.527,50

Tabella 3c

TETTO DI SPESA ANNO 2017		4.358.781,69
CONSUMI INTERMEDI ANNO 2017		
Descrizione circolare Ragioneria generale dello Stato n. 5 del 02/02/2009	Valori preventivo 2017	
Beni di consumo	45.000,00	
Abbonamenti, giornali e riviste	40.000,00	
Noleggi, locazioni e leasing di immobili	518.000,00	
Manutenzione ordinaria e riparazioni	131.300,00	
Spese telefoniche	47.500,00	
Spese energia elettrica	115.000,00	
Spese di riscaldamento	21.000,00	
Vigilanza	189.300,00	
Pulizia	171.000,00	
Spedizioni/trasporto e facchinaggio	16.000,00	
Altre spese per servizi	1.030.640,00	
Spese postali	14.500,00	
Formazione dipendenti, formazione dirigenti, formazione dipendenti non soggetta a limiti	37.000,00	
Spese di rappresentanza-colazioni di lavoro	10.500,00	
Rimborso spese organi/spese funzionamento organi	135.000,00	
Costi contratti lavoro interinale/personale a contratto di lavoro co.co.co	-	
Studi, consulenze, indagini	9.500,00	
Gestione e manutenzione sistema informatico	179.000,00	
Rimborsi missioni dipendenti e dirigenti	69.000,00	
Rimborsi taxi e spese missioni collaboratori	-	
Pubblicazione bandi	2.500,00	
Altre tasse	256.100,00	
Oneri personale distaccato	70.000,00	
Spese per concorsi	-	
Taxi e spese di trasporto dipendenti	1.000,00	
TOTALE	3.108.840,00	

Premesso quanto sopra, il Collegio, nel dare atto dell'attendibilità dei proventi e della congruità dei costi stimati per il periodo cui si riferisce il preventivo economico 2017, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea del documento proposto dal Comitato esecutivo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

C. R. S.
Antonio
Polo